

## **#IGERSVOLUNTEERING IBO Italia Instagram Contest 2018**

Il primo contest aperto a tutti i volontari di tutte le ONG FOCSIV.

3 Categorie | 4 Temi | Hashtag ufficiale: #iboitalia\_contest18

Organizzatori: IBO Italia ONG/Onlus in collaborazione con FOCSIV

Partner: ONG 2.0

In occasione della decima edizione del Concorso Fotografico di IBO Italia e della 25esima edizione del Premio del Volontariato Internazionale, FOCSIV e IBO Italia hanno deciso di unire le forze dando vita a #IGERSVOLUNTEERING IBO Italia Instagram Contest 2018, che dal solo coinvolgimento dei volontari IBO si è quindi allargato a tutti i volontari delle ONG appartenenti a FOCSIV.

**Il Contest è stato lanciato da IBO Italia e FOCSIV nel mese di maggio e dava modo ai volontari di partecipare con i propri scatti entro a fine settembre.**

Tre le CATEGORIE previste: Volontariato all'Estero di Medio/Lungo periodo (da +di due mesi ad un anno) #volontariatoMLT; volontariato all'Estero di Breve periodo (da una settimana a due mesi) #volontariatoBT; Volontariato in Italia (senza distinzioni di periodo) #impegnitalia.

#IGERSVOLUNTEERING IBO Italia Instagram Contest 2018 è stato quindi, prima ancora che un concorso, un racconto condiviso per immagini che unisce, riconosce e promuove l'impegno di tanti giovani, il coraggio delle loro scelte, la sincerità dei loro scatti. Scatti che mettono al centro il rispetto della dignità di persone e luoghi, diritti, speranze, voglia di superare confini e barriere (personali e nazionali) senza però speculare su difficoltà e sofferenze.

**Il volontario conosce la realtà prima di scattare e sa quando fermarsi o aspettare**

### SELEZIONE DELLE FOTO

Nella prima metà di ottobre, una giuria tecnica, guidata dal fotografo Stefano Dal Pozzolo ha individuato per ogni categoria, le foto migliori che sono state poi, fra fine ottobre nel mese di novembre, ripostate sui profili Instagram e Facebook di IBO Italia per la votazione on-line cos' da determinare le foto vincitrici.

### CATEGORIA #volontariatoMLT

La categoria dedicata ai volontari all'estero che hanno svolto un periodo medio-lungo è stata quella più strettamente legata al Premio del Volontariato Internazionale FOCSIV.

### NUMERI E PARTECIPAZIONE CATEGORIA #volontariatoMLT

#### **95** Foto in Gara

Da volontari coinvolti in progetti in Camerun, Etiopia, Madagascar, Mozambico, Senegal, Bolivia, Brasile, Ecuador e Perù.

**1.361** Voti Totali fra Instagram e Facebook

Foto Finaliste Categoria #volontariatoMLT



## Foto Vincitrici Categoria #volontariatoMLT

### I° Posto



Minkale è una bambina di 9 anni che frequenta la scuola primaria a "Villaggio Fraternité", progetto della ONG Avaz Onlus, in Africa centrale, nel sud del Camerun. Sono i suoi occhi e il suo sorriso nascosto, la sua bellezza e la sua tenacia durante i balli della festa di fine anno scolastico, che hanno catturato il mio cuore.

### II° Posto



"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo" diceva Nelson Mandela; anche il piccolo Assako di 7 anni, ha capito che, nonostante la vita possa essere difficile perché possono mancare beni primari, studiare è molto importante. Eccolo impegnato durante la lezione di inglese a "Villaggio Fraternité".



## Vincitrice #IGERSVOLUNTEERING IBO Italia Instagram Contest 2018

**Ilaria Tinelli Profilo Instagram: @ilariatinelli\_**

**Volontaria in Servizio Civile con Avaz Onlus - Associazione Volontari per lo Sviluppo dei Popoli/FOCSIV in Camerun**

Mi chiamo Ilaria Tinelli e ho 25 anni. Sono nata in una famiglia che mi ha sempre trasmesso la bellezza del donarmi all'altro, in modo particolare ai più poveri. Fin da piccola mio papà mi raccontava le storie dello zio Giovanni, Missionario Comboniano in Mozambico, e mi portava con sé alle iniziative della parrocchia assieme alla mamma; portavamo la cena ai senza tetto e facevamo la raccolta alimentare per il Centro Caritas di Brescia. Sono così cresciuta tra spirito missionario ed un'educazione scout che ha molto inciso nella mia vita e mi ha aperto mente e cuore, facendo mio compagno di strada, per essere sempre pronta a servire, il motto di tutti gli scout del mondo "Estote Parati".

All'età di 18 anni, finalmente, ho iniziato ad conoscere in prima persona l'Africa con esperienze di volontariato vissute con il Centro Missionario Diocesano di Brescia: dapprima in Tanzania, poi in Mozambico, poi ancora Tanzania e infine in Burundi, dove, grazie alla gioia contagiosa del donarsi agli altri delle Suore Operaie, ho lasciato il cuore. Ho deciso così di voler fare un'esperienza di un anno di servizio civile, ma mi sono resa conto che prima dovevo terminare i miei studi. Mi sono quindi laureata nel corso di laurea di Educatore nei servizi per l'infanzia alla Facoltà di psicologia e scienze della formazione di Bologna a Novembre 2017, ma nel frattempo i miei piedi tremavano e sentivo di aver sete di Africa.

Ho così deciso, tra un libro e un altro, di presentare la domanda di Servizio Civile per il Madagascar e ancora una volta, mi è stata sbattuta in faccia una porta. Ma il Signore mi conosce bene ed è stato in una giornata di sole, mentre scendevo dai monti bresciani con gli amici, che ho ricevuto la chiamata di Monica, la responsabile per il Servizio Civile di Avaz Onlus - Associazione Volontari per lo Sviluppo dei Popoli, la quale mi proponeva un colloquio per un progetto in Camerun. Presa dall'euforia e dall'emozione, dopo qualche giorno, mi sono ritrovata a Roma a conoscere il progetto "Villaggio Fraternité" situato a Sud del Camerun, nell'Africa centrale. "Che bello - mi sono detta sin da subito - che ci sia il termine Fraternité, mi sento già in una piccola comunità!"

Dopo la formazione generale a Roma, in cui ho avuto la bellissima occasione di confrontarmi con altri ragazzi come me e di approfondire tanti aspetti legati alla cooperazione, sono finalmente volata con altre tre volontarie nella mia amata terra. È iniziata così l'avventura a Sangmelima con tantissimi abbracci e sorrisi, sguardi e mani dei bambini della scuola materna e di quelli della primaria, che hanno rapito il mio cuore. Un anno è tanto, ma non è nulla. In un anno a Villaggio Fraternité non puoi pensare di salvare il mondo, ma puoi dare il tuo piccolo contributo come educatrice e soprattutto puoi catturare sguardi, sorrisi, mani in uno scatto che, prima di essere intrappolato nella macchina fotografica, lo è nel tuo cuore: come quello di Minkale, come quello di Assako.

Con il sorriso e con tanti insegnamenti in più, sono rientrata ora in Italia per la fine del mio Servizio Civile, ma con tanta gioia presto ripartirò per abbracciare e lasciarmi abbracciare da quella che è diventata la mia seconda casa.